



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

POLIZIA LOCALE

ORDINANZA N. 145 DEL 15/09/2020

OGGETTO: PROVVEDIMENTI TEMPORANEI A DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE SULLA VIA COPPI, VIA DE CURTIS E VIA MONROE IN CASALECCHIO DI RENO DALLE ORE 08:30 ALLE ORE 18:00 DEL GIORNO 14 SETTEMBRE 2020 AL GIORNO 13 NOVEMBRE 2020, PER CONSENTIRE LAVORI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA .

IL COMANDANTE DEL CORPO UNICO POLIZIA LOCALE RENO LAVINO

Vista la comunicazione di occupazione suolo pubblico presentata dal Sig. Claudio LE DONNE, (Prot.Unione n.17098 del 03.09.2020) in qualità di amministratore dell'Impresa COMAB con sede in Ateleta (AQ) Via Trampiano - Partita IVA 01428690661 - per effettuare l'intervento di opere di urbanizzazione primaria, con utilizzo di mezzi d'opera e personale, tale lavoro comporta la modifica della circolazione stradale, nelle vie Coppi, De Curtis, Monroe in Casalecchio di Reno;

Valutato che l'intervento di urbanizzazione primario comporta la modifica momentanea della circolazione stradale, nelle vie Coppi, De Curtis, Monroe in Casalecchio di Reno;

Visti gli artt. 5 e 7 del D.Lvo.30 aprile 1992, n. 285 "Codice della Strada";

Visto il D.P.R.16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada";

Ritenuto che, a tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza pubblica e di pubblico interesse nonché per esigenze di carattere tecnico, sia necessario adottare provvedimenti a disciplina della circolazione stradale;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Vista l'occupazione suolo pubblico;

ORDINA

Dalle ore 08:30 alle ore 18:00 del giorno 14 settembre 2020 al giorno 13 novembre 2020, nelle vie Coppi, De Curtis e Monroe, nei tratti interessati dai lavori, i seguenti divieti, obblighi e limitazioni:

1. Istituzione restringimento della carreggiata in corrispondenza dell'occupazione garantendo sempre mt.3.50 per la circolazione dei veicoli;
2. Divieto di sosta con rimozione forzata nei tratti interessati dai lavori;
3. Istituzione di un limite di velocità km/h 30, del divieto di sorpasso
4. Apposizione segnaletica di lavori in corso, pericolo generico mezzi d'opera e avviso di viabilità modificata.
5. Evidenziazione dei lavori con idonei cartelli, segnaletica orizzontale e realizzazione, ove necessario di delimitazioni/sbarramenti realizzati con materiali idonei (p.es.jersey).
6. Posizionamento di adeguata cartellonistica di avviso da posizionare prima dell'inizio del restringimento della carreggiata.
7. Posizionamento di adeguata cartellonistica di avviso da posizionare in corrispondenza dell'innesto con la rotonda Cervi e Villeneuve.

DISPONE

le seguenti prescrizioni:

- Che la data effettiva di inizio e fine dell'occupazione ed il tracciato occupato venga comunicato alla Centrale di Polizia locale tramite posta elettronica a polizialocale@unionerenolavininosamoggia.bo.it
- Che gli interessati operino una attenta analisi sulla pianificazione degli interventi da effettuare in considerazione che sul luogo operano anche altre imprese edili.
- In caso di sovrapposizione di più lavori sulla medesima via tali per cui si ingeneri pericolo, traffico e ogni altra condizione ritenuta rilevante da parte del personale comunale degli uffici preposti e del personale della Polizia Locale, l'ordinanza rilasciata per seconda in ordine di tempo sospenderà i suoi effetti per poi riprenderli una volta conclusa la concomitanza.
- Che i lavori suoi quattro tracciati, come descritti nella comunicazione – acquedotto, metano, telecom, acque reflue - (prot.unione n.17098 del 03/09/2020) vengano svolti in sequenza senza creare eccessivo disagio alla circolazione;
- L'occupazione del cantiere dovrà essere conforme alle norme stabilite dal D. Lgs. n 285/92 Codice della Strada, alle norme del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10/07/2002, alle norme del DLgs n.81 del 9/04/2008 coordinato con DLgs n.106 del 03/08/2009, alle norme del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/03/2013 e succ. mod.
- **L'occupazione e le attività dovranno essere effettuate conformemente a tutte le norme previste dal D.L. 23/02/2020 n.6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito nella legge 13 del 05/03/2020 e s.m.i., in particolare il D.L. 19 del 25/03/2020, oltre che alle altre**

disposizioni attuative contenute nei D.P.C.M. e nella normativa vigente al momento.

- Che il tratto di strada interessato dai lavori venga presidiato da almeno due movieri esperti per senso di marcia;
- Al termine di ogni giornata lavorativa dovrà essere garantita, ove possibile, la transitabilità della carreggiata, anche mediante posa di piastre metalliche a sormontare gli scavi aperti.
- Dovranno essere garantiti gli accessi e/o le uscite ai fabbricati prospicienti l'area occupata;
- In caso di interruzione del marciapiede, dovrà essere sempre e comunque garantito il transito pedonale in condizioni di sicurezza (art. 40 DPR 495/1992 e D.P.R. n. 503/96 in tema di eliminazione delle barriere architettoniche). In particolare la ditta esecutrice dovrà apporre segnaletica che avvisi i pedoni di utilizzare il marciapiede opposto, da collocare in corrispondenza degli attraversamenti pedonali posti prima e dopo la zona interessata dai lavori. In mancanza dovrà realizzare un passaggio pedonale temporaneo in sicurezza all'esterno dell'occupazione lungo lo stesso lato.
- Il titolare dell'autorizzazione dovrà predisporre la segnaletica stradale relativa ai provvedimenti temporanei sopra indicati, almeno 48 ore prima dell'inizio dell'occupazione. Se l'occupazione inizia dopo giornate festive, la segnaletica dovrà essere collocata almeno due giorni feriali consecutivi precedenti.
- La ditta esecutrice dei lavori dovrà coprire o rimuovere tutta la segnaletica in contrasto con il presente provvedimento per tutta la durata dei lavori e ripristinarla al termine degli stessi.
- La segnaletica dovrà essere sempre mantenuta in perfetta efficienza con tutti gli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione.
- I cartelli e le recinzioni che occupano la carreggiata dovranno essere ben visibili anche in orario notturno anche a mezzo di lampade crepuscolari.
- Sono esclusi dai divieti i veicoli utilizzati per lo svolgimento dell'attività.
- Per consentire l'intervento di polizia stradale in caso di violazioni, il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare alla Polizia Locale, via fax 051 591 707, o tramite posta elettronica a polizialocale@unionerenolavininosamoggia.bo.it, la data, l'ora ed il luogo di collocazione della segnaletica.
- Eventuali ulteriori modifiche della viabilità dovute a cause contingenti o impreviste dovranno essere preventivamente concordate con la Polizia Locale.
- Al termine dell'occupazione, l'impresa esecutrice dei lavori dovrà ripristinare lo stato originario dell'area interessata dal cantiere stradale senza difetti o anomalie che ne pregiudichino la sicurezza e la piena utilizzazione.
- Trasmette a TPER per eventuali provvedimenti di competenza;

Responsabile del procedimento è il Comandante del Corpo Unico Polizia Locale "Reno Lavino".

Le violazioni delle norme sulla circolazione stradale saranno sanzionate ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 159 del Codice della Strada.

Contro questo provvedimento, è possibile:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, ai sensi della legge n. 1034/1971, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione, per soli motivi di legittimità;
- ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro 60 giorni dall'installazione della segnaletica, in relazione alla collocazione della stessa (art. 37 c. 3 del Codice della Strada).

La presente ordinanza verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Unione Comuni Reno Lavino Samoggia per 15 giorni consecutivi dal momento della sottoscrizione.

Tale ordinanza decade automaticamente qualora l'interessato non abbia richiesto ed ottenuto tutte le autorizzazioni previste per legge, regolamento o contratto, agli Enti e soggetti privati interessati.

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE P.O
STEFANO BOLOGNESI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)